



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste**

Decreto S.G. N°79/2024

OGGETTO: Fornitura del servizio di ritiro e smaltimento di beni mobili dichiarati fuori uso depositati presso il TAR per il Friuli Venezia Giulia. Procedura di affidamento diretto art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36 del 2023 tramite Trattativa Diretta su MePA – Società Pertot ecologia/servizi S.r.l. unipersonale CIG B345D8BC44. Capitolo di spesa 2302, Provvedimento di aggiudicazione ed assunzione impegno di spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la Legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali*”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l’art. 30 “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*” ove al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e D.P.C.S. N. 225 del 12 novembre 2020;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto – Legge 6 luglio 2010, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

Visto l’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per il 2007), ai sensi del quale tutte le Amministrazioni Statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

Visto l’articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria per il 2007), così come modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le Amministrazioni Statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto – Legge 6 luglio 2012, n. 95 ed in particolare, l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa, adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024-2026, aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024, nel PIAO;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di “*Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto – legge 31 maggio 2021 n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e i relativi allegati;

Visto, in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

Visto l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, in base al quale: “*Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all' “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

Esaminato, l'art. 17 del Regolamento, laddove si dispone che l'Ufficio unico contratti e risorse “*procede all'affidamento dei contratti pubblici per la struttura centrale della Giustizia Amministrativa aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture.... omissis*”;

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 15 del 25/09/2024, prot.n. 1534, con il quale, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata attivata la procedura di affidamento diretto attraverso lo strumento telematico della Trattativa Diretta (TD) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione del servizio di smaltimento dei beni dichiarati fuori uso ed in giacenza presso questo Tribunale;

Preso atto che con il medesimo decreto di cui sopra è stato disposto l'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% nella misura di € 48,44, da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.45 del D.Lgs.n.36/2023, come previsto dal “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Vista la trattativa diretta N° 4676397 del 25/09/2024, avente ad oggetto “*affidamento diretto servizio di ritiro e smaltimento di beni mobili dichiarati fuori uso*”, generata dal sistema telematico MePA, con cui la società Pertot ecologia/servizi S.r.l. Unipersonale, C.F. /P.IVA 00808740328, con sede in Via del Ponticello n. 29 – 34146 Trieste, è stata invitata a presentare un'offerta economica per l'acquisizione del servizio di cui trattasi secondo le modalità previste nel disciplinare di gara per un importo massimo complessivo fissato in €

2.422,00, IVA esclusa;

Dato atto che successivamente alla scadenza di presentazione dell'offerta (01/10/2024 ore 10:30) si è provveduto all'esame della stessa da cui è risultato quanto segue:

Operatore economico	C.F. – P. IVA	Sede legale	Offerta formulata
Pertot ecologia/servizi S.r.l. Unipersonale	C.F. – P.IVA 00808740328	Via del Ponticello n. 29 – 34146- Trieste	€ 2.422,00 oltre iva come per legge, comprensivi dei costi di sicurezza aziendali.

Visto il contratto informatico – trattativa diretta N^ 4676397, stipulato in data 02/10/2024, prot. n. 1591 CIG B345D8BC44, con la società Pertot ecologia/servizi S.r.l. Unipersonale, C.F. /P.IVA 00808740328, con sede in Via del Ponticello n. 29 – 34146 Trieste, per l'affidamento del servizio di ritiro e smaltimento di beni mobili dichiarati fuori uso per le esigenze del TAR per il Friuli Venezia Giulia, la cui spesa ammonta ad € 2.422,00, oltre iva come per legge, pari ad € 532,84 e, dunque, per un totale complessivo di € 2.954,84 (iva inclusa), ai patti e condizioni di cui al Disciplinare allegato alla procedura di affidamento, fatturazione posticipata, pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 2023, alla società Pertot ecologia/servizi S.r.l. Unipersonale, C.F. /P.IVA 00808740328, con sede in Via del Ponticello n. 29 – 34146 Trieste, il servizio di cui trattasi per un importo contrattuale pari ad € 2.422,00 (IVA esclusa), pari a complessivi € 2.954,84 (iva inclusa) a patti e alle condizioni di cui agli atti della Trattativa Diretta;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 per gli affidamenti diretti in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva;

Precisato che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, questa Amministrazione ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio di cui trattasi in quanto l'aggiudicatario si qualifica quale ditta rinomata sul territorio e nel mercato di riferimento ed in considerazione, altresì, delle peculiari modalità di adempimento della prestazione, conformandosi, del resto, l'attività di smaltimento dei rifiuti a precisi criteri di legge, ben potendo, inoltre, l'Amministrazione rifiutare il pagamento in caso di inesatto ovvero mancato adempimento, oppure, ancora, applicare una penale in caso di ingiustificato ritardo nell'esecuzione;

Dato atto che, nel caso di specie, trattasi di oneri con esigibilità nel corrente esercizio finanziario con imputazione al pertinente capitolo di spesa n^ 2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi*”, in quanto regolarmente richiesta la somma necessaria per le spese in oggetto;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 25/01/2024 prot.n. 3099, acquisita in atti in data 26/01/2024 al prot.n.195, con la quale è stata comunicata l'approvazione dell'assegnazione dei fondi relativi al fabbisogno finanziario per l'esercizio 2024, nonché la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 19/07/2024 prot. n. 27192, assunta agli atti dell'ufficio nella medesima data al prot. n. 1273 con la quale, in sede di revisione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, sul capitolo 2302 è assegnata, ad integrazione della somma di € 1.627,00, conferita in sede di fabbisogno, la somma ulteriore di € 2.466,00, per l'acquisizione del servizio di smaltimento rifiuti speciali dei beni dichiarati fuori uso dalla commissione tecnica, all'uopo incaricata;

Accertata la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia disinfezzazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi*” per il corrente esercizio finanziario;

Visto il Regolamento di contabilità ed in particolare l’art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti determinanti spesa, a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali, che si compendiano dei seguenti elementi:

- a) - oggetto della spesa;
- b) - modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre);
- c) - importo previsto;
- d) - imputazione della spesa;
- e) - indicazione del creditore;

Ritenuto necessario dover procedere all’assunzione dell’impegno di spesa nella misura complessiva di € 2.954,84 (iva compresa), da imputare all’esercizio finanziario 2024 sulla base delle prestazioni previste per la fornitura ed esigibilità dei pagamenti;

Precisato che gli oneri di spesa da sostenere concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell’Amministrazione;

Acquisito il D.U.R.C. da parte di questa stazione appaltante prot. n. 1588 del 02/10/2024;

Attesa la propria competenza e rilevato che non ricorrono ipotesi di conflitto di interesse o di obblighi di astensione del firmatario del presente atto;

Visto l’art. 20 del D. Lgs. 36/2023, concernente i “*Principi in materia di Trasparenza*”;

DECRETA

1)- di affidare, come si affida, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 2023, alla società Pertot ecologia/servizi S.r.l. Unipersonale, C.F. /P.IVA 00808740328, con sede in Via del Ponticello n. 29 – 34146 Trieste, l’affidamento del servizio di ritiro e smaltimento di beni mobili dichiarati fuori uso per le esigenze del TAR per il Friuli Venezia Giulia, la cui spesa ammonta ad € 2.422,00, oltre iva come per legge, pari ad € 532,84, e dunque per un totale complessivo di € 2.954,84, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata nel presente dispositivo, giusta trattativa diretta MEPA n.4676397;

2) – di dare atto che in data 02/10/2024 è stato stipulato il contratto trattativa diretta (T.D.) MePA n. 4676397 prot. n. 1591/2024, trasmesso on line tramite il sistema telematico “acquistinretepa” allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3)- di dare atto che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell’art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all’altra che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa;

4) - di dare atto che l’onere rientra nei limiti di spesa prevista nel capitolo n. 2302 “*Spese per servizi di igiene e pulizia disinfezzazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi*”, ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell’acquisizione di cui trattasi;

5)- di impegnare la spesa complessiva di € 2.954,84 (euro duemilanovecentocinquantaquattro/84) sulle disponibilità del capitolo 2302 “Spese per servizi di igiene e pulizia disinfezzazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi”, - piano di gestione 27 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto del corrente esercizio finanziario, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata, che di seguito si riassume:

Numero clausola	Anno Esigibilità	Importo Esigibile
1	2024	€ 2.954,84
Totale ONERE CONTRATTUALE		€ 2.954,84

6)- di dare atto che si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dal dipendente, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, come da Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato, nella misura di € 48,44;

7) - di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 36/2023, che le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico avverranno tramite l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, attraverso l'utilizzo del domicilio digitale;

8)- di disporre che, stante l'urgenza di provvedere in merito e l'impossibilità di procedere all'individuazione del RUP per assenza di unità lavorative iscritte all'Albo, la pertinente responsabilità procedimentale è ascritta al firmatario del presente atto;

9) -di disporre che sarà cura del direttore dell'esecuzione, dott. Fausto Dino Tamburrino, procedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto, mediante il deposito di un report da trasmettere al RUP ed al responsabile dell'ufficio bilancio attestante l'andamento dell'attività di esecuzione del contratto e di eventuali contestazioni insorte che possano incidere sulla relativa fase di esecuzione;

10)- di dare atto che il pagamento sarà disposto in favore della citata società sulla base del riscontro di regolarità dei servizi data dal Direttore dell'Esecuzione, a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione entro 15 giorni dalla data di ricevimento della fattura mediante c/c dedicato, comunicato dal creditore;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa – sezione “Amministrazione trasparente” - “atti di gara” ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 36/2023.

Trieste, 02 ottobre 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alda Del Manso

Camicia
Sicoge Impegno N.4291
IPE 1
Clausola apertura N. 1